

Al Sindaco del Comune di Cuneo
Dott. Federico BORGNA

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale.

Intenzioni della Amministrazione comunale circa l'allocazione del Tribunale provinciale di Cuneo o di alcune sue parti in altre sedi di proprietà comunale.

Il sottoscritto consigliere Pierluigi M. GARELLI, Capogruppo del Gruppo Consiliare autonomo,

premess

che si ritiene l'istituzione di un Tribunale *provinciale* non una battuta d'arresto, una iattura o uno spreco di risorse per la Città di Cuneo ed i Cuneesi tutti, bensì una grande opportunità di crescita

culturale, perché si considera che il non esser più solo legato al "circondario", ma ad un più vasto territorio provinciale

- possa determinare una maggiore attrattiva del Tribunale stesso come sede per molti magistrati, i quali potranno pensare a Cuneo non più come "quel luogo ai confini del regno" (o essere soggetti alla sindrome del giovane sottotenente Drogo), bensì come un luogo ove crescere professionalmente, radicarsi o spiccare il volo verso le più alte magistrature,
- possa comportare una maggiore "circolazione" di Avvocati, con la conseguenza che – in un positivo combinato disposto – si potrà avere una maggiore se non migliore crescita di civiltà e di cultura giuridica;

economica, perché si considera che il numero dei dipendenti del Tribunale (già oggi considerevolmente aumentati), a regime potrà far tranquillamente considerare il Tribunale come la più importante "impresa culturale" della Città di Cuneo; i Giudici, i Cancellieri, gli Applicati, gli Avvocati, gli Utenti dovranno - prosaicamente - mangiare, fare la spesa, (per alcuni) "stabilizzarsi" (cercando un alloggio per sé e possibilmente per la famiglia) e – più alatamente – potranno leggere, istruirsi, andare al cinema o a teatro, e quindi con un immediato ritorno economico tanto per la comunità cuneese quanto per il Comune,

di visibilità, perché si pensa che **tutti** i fatti, gli accadimenti che potranno avere una rilevanza sociale, culturale, ... sottoposti al giudizio del ns. Tribunale comporteranno una maggiore attenzione dei media su Cuneo, con tutto l'annesso ed il connesso...

Stimato

che

- i Decreti legislativi nn. 155 e 156 del 07.09.2012 e relativi allegati prevedevano l'accorpamento al Tribunale di Cuneo – a seguito di loro soppressione – dei Tribunali e delle Procure di Mondovì e Saluzzo
- il Consigliere ROMEO con l'interrogazione n. 7 del 15 ottobre 2012 poneva già la questione;
- a far data dal 13 settembre detti trasferimenti sono stati fatti;
- da notizie giornalistiche si è appreso che il Comune di Cuneo ha preso in locazione da privati unità immobiliari site in S. Rocco Castagnaretta da assegnare all'Ufficio Unico Notificazioni e Protesti del Tribunale;
- sempre da notizie giornalistiche si è appreso che – a seguito di una dichiarazione del sig. Sindaco per la quale vi sarebbe una disponibilità dell'Amministrazione Centrale circa la locazione a prezzi più convenienti di parti dell'immobile c.d. PUF – sarebbe intenzione dell'Amministrazione Comunale rescindere "gratuitamente" dal soprariferito contratto con il privato per addivenire alla stipulazione di un nuovo rapporto locatizio per i locali dell'immobile denominato PUF;
- parte del Tribunale sarà in seguito comunque trasferita nell'edificio ora occupato dalla scuola comunale *Lattes* (Via Bonelli 5)

- sono previsti interventi importanti per l'adeguamento della stessa.

Considerato

che

- al Sindaco del Comune di Montecatini Terme, che chiedeva un parere, la Corte dei Conti rispondeva che il divieto di cui all'art. 12, comma 1-quater, del d.l. 98/2011, convertito dalla L. 111/2011 riguarda la stipulazione di contratti di locazione passiva nel corso dell'anno 2013 a prescindere dalla decorrenza degli effetti economici che ne derivano, in virtù dell'interpretazione letterale della norma che disciplina la materia (l'art. 12, comma 1-quater del d.l. 98/2011, convertito dalla L. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 138, della l. 228/2012, stabilisce: "Per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), non possono acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti. ... omissis ...)
- detto divieto dovrebbe essere valido se non esteso anche al 2014 dalla Legge di Stabilità

Valutato

tutto quanto sopra, che potrebbe rimettere in gioco il futuro del Tribunale,

interpella

il signor Sindaco e la Giunta al fine di conoscere, in maniera chiara e definitiva,

- quali sono gli indirizzi della Giunta circa una soluzione che non sia vietata per legge, temporanea e contingente per la Procura ed il Tribunale,
- quali siano stati i costi delle operazioni finora effettuate, di quelle in corso e di quelle previste;

In attesa di ricevere risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 21 ottobre 2013

Il Consigliere
(Pierluigi M. Garelli)



COMUNE DI CUNEO PROT. N°58066..... 22 OTT. 2013 PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE
--